

PIANO DI LAVORO ANNUALE DEL DOCENTE A.S. 2024/25

Nome e cognome della docente: Josephine Petramala

Disciplina insegnata: Diritto e Economia

Libro di testo in uso: Res pubblica B, P. Monti e F. Faenza, Zanichelli

Classe e Sezione: 2I

Indirizzo di studio: Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

1. Competenze che si intendono sviluppare o traguardi di competenza: *Biennio (fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)*

Competenza in uscita n° 1: Collaborare con la gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali.

Competenza in uscita n° 3: Facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza.

Competenza in uscita n° 4: Prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane.

Competenza in uscita n° 6: Curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita.

2. Descrizione di conoscenze e abilità, suddivise in percorsi didattici, evidenziando per ognuna quelle essenziali o minime

(fare riferimento alle Linee Guida e ai documenti dei dipartimenti)

UNITA' 4 - La struttura dello Stato italiano

Competenza in uscita n° 1

Competenze intermedie: Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza.

Conoscenze: Il Welfare State in Italia. I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi.

Abilità: Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali, socio-sanitari e socio educativi.

Obiettivi minimi: Conoscere il significato di Welfare State e di sussidiarietà.

UNITA' 5 - I rapporti internazionali

Competenza in uscita n° 1

Competenze intermedie: Costruire mappe dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi disponibili nel territorio e delle principali prestazioni erogate alle diverse tipologie di utenza.

Conoscenze: Il Welfare State in Italia. I principi di sussidiarietà nell'organizzazione dei servizi.

Abilità: Identificare le diverse tipologie di servizi presenti sul territorio. Individuare le opportunità offerte dal territorio per rispondere ai bisogni sociali, socio-sanitari e socio educativi.

Obiettivi minimi: Conoscere il significato di Welfare State e di sussidiarietà.

UNITA' 6 - Sistemi economici, moneta e finanza

Competenza in uscita n° 6

Competenze intermedie: Assumere condotte nel rispetto delle norme di sicurezza limitando i comportamenti a rischio.

Conoscenze: le norme sociali e norme giuridiche. L'ambiente e l'eco sistema.

Abilità: Distinguere le diverse tipologie di rischi e di pericoli. Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile.

Obiettivi minimi: Riconoscere la differenza tra norme sociali e norme giuridiche.

Competenza in uscita n° 4

Competenze intermedie: Rilevare, in modo guidato, condizioni, stili di vita e bisogni legati all'età.

Conoscenze: I principali bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo.

Abilità: Riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo.

Obiettivi minimi: Saper riconoscere i bisogni legati all'età e alle condizioni dell'individuo.

UNITA' 7 - Lo sviluppo tra globalizzazione e sostenibilita'

Competenza in uscita n° 6

Competenze intermedie: Assumere condotte nel rispetto delle norme di sicurezza limitando i comportamenti a rischio.

Conoscenze: le norme sociali e norme giuridiche. L'ambiente e l'eco sistema.

Abilità: Distinguere le diverse tipologie di rischi e di pericoli. Riconoscere le norme della sicurezza come condizione del vivere civile.

Obiettivi minimi: Riconoscere la differenza tra norme sociali e norme giuridiche.

3. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Verifiche orali e/o eventuale prova scritta valida per l'orale.

Numero minimo di prove in ogni singola disciplina da effettuarsi:

Nel primo periodo didattico (I quadrimestre): almeno 2,

Nel secondo periodo didattico (II quadrimestre): almeno 2.

4. Criteri per le valutazioni

Per l'attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF.

La valutazione globale dell'alunno scaturirà dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento e regolarità nella frequenza

5. Metodi e strategie didattiche

Si darà priorità alla lezione frontale partecipata, cercando di coinvolgere la classe attraverso esempi e/o esperienze personali, partendo anche da situazioni concrete o attuali per arrivare poi a un'elaborazione astratta del concetto. Si faciliterà l'apprendimento attraverso sintesi alla lavagna, parole chiave e materiale condiviso. Ogni lezione richiamerà alla memoria i concetti fondamentali attraverso il ripasso, collegandoli con quelli trattati successivamente.

3. Tipologie di verifica, elaborati ed esercitazioni

[Indicare un eventuale orientamento personale diverso da quello inserito nel PTOF e specificare quali hanno carattere formativo e quale sommativo]

Verifiche orali e/o eventuale scritta valida per l'orale.

Numero minimo di prove in ogni singola disciplina da effettuarsi:

Nel primo periodo didattico (I quadrimestre): almeno 2,

Nel secondo periodo didattico (II quadrimestre): almeno 2.

4. Criteri per le valutazioni

Per l'attribuzione del voto di condotta e per criteri di valutazione si fa riferimento alle corrispondenti tabelle inserite nel PTOF.

La valutazione globale dell'alunno scaturirà dalla considerazione del raggiungimento di obiettivi didattici, tradizionalmente espressa dal voto, combinata con l'analisi di parametri educativi e comportamentali quali: partecipazione, impegno, metodo, progressione nell'apprendimento e regolarità nella frequenza

5. Metodi e strategie didattiche

Si darà priorità alla lezione frontale partecipata, cercando di coinvolgere la classe attraverso esempi e/o esperienze personali, partendo anche da situazioni concrete o attuali per arrivare poi a un'elaborazione astratta del concetto. Si faciliterà l'apprendimento attraverso sintesi alla lavagna, parole chiave e materiale condiviso. Ogni lezione richiamerà alla memoria i concetti fondamentali attraverso il ripasso, collegandoli con quelli trattati successivamente

Pisa, lì 28 Novembre 2024

Il Docente *Petramala Josephine*